

CRITERI GENERALI DELL'AVVISO PER IL SOSTEGNO AD INVESTIMENTI IN MATERIA DI IMPIANTISTICA E SPAZI SPORTIVI PUBBLICI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ MOTORIO SPORTIVE MEDIANTE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE.

AVVISO 2026

La Regione Toscana intende promuovere e sostenere investimenti finalizzati al miglioramento e alla qualificazione del sistema di impianti e di spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale.

1 Soggetti beneficiari del contributo

Le istanze di contributo per la realizzazione di interventi relativi ad impianti destinati all'attività sportiva possono essere presentati dagli Enti locali toscani (es. Comuni, Province, Città metropolitane).

Al fine dell'accesso ai contributi di cui al presente bando saranno ammesse solo le domande riferite ad impianti sportivi di proprietà pubblica.

Sono pertanto esclusi gli impianti sportivi su aree di proprietà di altri soggetti che vengono concessi in comodato d'uso o in diritto di superficie ai Comuni che li utilizzano per uso pubblico.

Sono escluse, inoltre, le società partecipate anche interamente dai Comuni.

2 Requisiti specifici di partecipazione

Le istanze devono riferirsi a interventi cantierabili nell'anno 2026 (progetto di fattibilità tecnico-economica o progetto esecutivo approvato da parte dell'Ente richiedente).

L'area e/o l'immobile oggetto di intervento dovranno essere, al momento della presentazione della domanda, già nelle disponibilità del Soggetto richiedente a titolo di proprietà.

I lavori possono essere già in esecuzione, ma non conclusi, al momento della presentazione dell'istanza di contributo.

3 Iniziative ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento del presente bando interventi relativi ad impianti sportivi di proprietà pubblica, anche collocati all'interno di istituti scolastici, riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- 1) l'ampliamento di impianti esistenti, al fine di incrementare l'offerta di spazi a disposizione degli utenti;
- 2) la riqualificazione delle strutture esistenti, quali il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento e l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza degli impianti, al fine di qualificare ed incrementare il livello del servizio offerto ed efficientare le strutture;
- 3) la realizzazione di spazi all'aperto attrezzati, destinati alla pratica sportiva, al fine di accompagnare la pratica sportiva all'aperto e in autonomia;
- 4) l'acquisto di arredi e attrezzature sportive collegati agli spazi sportivi di cui sopra.

Non sono ammessi interventi per:

- acquisto di terreni e/o fabbricati;
- realizzazione di nuovi impianti sportivi;

- piste ciclabili;
- piste da sci ed altri sport sulla neve ed impianti di risalita;
- aree verdi.

Gli interventi dovranno essere già identificati, all'atto della domanda, da un Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà obbligatoriamente essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento.

Per ciascun intervento dovrà essere stato approvato almeno il Progetto di fattibilità tecnico-economica, anche nelle more dell'ottenimento dei pareri di Enti terzi preposti.

Nel caso di impianti sportivi scolastici deve essere garantito un utilizzo indipendente per autonomia di servizi, di accessi e di gestione.

4 Spese finanziabili

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa strettamente connesse all'intervento oggetto di finanziamento:

- a) le spese per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche, ivi inclusi gli oneri per la sicurezza;
- b) le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- c) le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali purché le stesse siano strettamente legate all'intervento;
- d) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici.

5 Risorse disponibili

La somma complessiva prevista dalla Regione Toscana a titolo di cofinanziamento degli interventi è pari a 10.000.000,00 Euro.

Il contributo prevede la compartecipazione obbligatoria, da parte dei soggetti titolari dei progetti, di almeno il 10% del costo complessivo di ogni intervento.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto un cofinanziamento minimo pari al 5% del costo complessivo di ogni intervento.

6 Domande di finanziamento

Ciascun Soggetto richiedente deve presentare una sola domanda riferita ad un solo intervento, fino a raggiungere il tetto massimo di richiesta ammissibile pari a Euro 400.000,00.

7 Tempi di realizzazione degli interventi

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale devono, a pena di pronuncia di revoca dei finanziamenti, avviare i lavori (anche in economia) o aver emanato il provvedimento di aggiudicazione degli stessi entro il 30/11/2026.

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale si impegnano a:

- completare le opere finanziate entro il 30/11/2027;
- presentare la rendicontazione entro il 31/12/2027.

I lavori possono essere già in esecuzione, ma non conclusi, al momento di presentazione dell'istanza di contributo.

I Soggetti beneficiari dovranno comunicare al competente settore della Regione Toscana l'avvio dei lavori e il termine degli stessi entro le date sopra indicate.

8 Istruttoria e valutazione delle istanze

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dal Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità.

In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata.

A seguito di verifica di ammissibilità formale, le richieste di contributo saranno valutate dal punto di vista tecnico, andando a determinare la graduatoria delle domande ricevute mediante l'attribuzione di punteggi, sulla base dei seguenti criteri premianti:

- dimensione dei Comuni richiedenti,
- messa in sicurezza dell'impianto sportivo,
- accessibilità dell'impianto sportivo,
- sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico,
- livello di progettazione,
- continuità nella gestione degli impianti sportivi per un rilevante numero di anni da parte della stessa società o associazione sportiva,
- interventi su impianti localizzati nei territori della Toscana diffusa (L.R. n. 11/2025).

Avrà carattere di priorità la dimensione del Comune richiedente, valorizzando le istanze presentate dai Comuni con numero di residenti più basso sulla base dei dati dell'ultima rilevazione ISTAT.

I contributi saranno assegnati sulla base della graduatoria approvata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport", fino all'esaurimento delle risorse.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di ridurre l'importo dei contributi richiesti sulla base dell'ammontare delle istanze complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso.

Qualora l'importo del contributo richiesto non possa essere assegnato nella sua totalità, anche in considerazione del numero complessivo delle istanze ammissibili, Regione Toscana concede la possibilità al soggetto beneficiario di rimodulare il progetto complessivo in considerazione del contributo ottenuto prima della scadenza dell'avvio lavori, purché venga mantenuto il punteggio assegnato in graduatoria, con particolare riferimento alle premialità sopra richiamate.

9 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo assegnato sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) nella misura del 50% a titolo di anticipo in seguito alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'avvio dell'esecuzione dell'intervento (anche in economia)/emanazione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori – da presentare entro il 30/11/2026;
- b) nella misura del rimanente 50% a saldo in seguito a:
 - presentazione di dichiarazione di fine lavori (che devono concludersi entro il 30/11/2027);
 - presentazione del certificato di regolare esecuzione;

- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al contributo concesso più la quota di cofinanziamento minima richiesta (da presentare entro il 31/12/2027);
- documentazione fotografica che attesti l'apposizione di una targa all'ingresso della struttura che ha beneficiato del finanziamento regionale.

10 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- realizzare le opere conformemente a quelle ammesse al contributo ed eseguirle a regola d'arte;
- evidenziare sempre e nei modi più opportuni che l'intervento in oggetto è stato realizzato con risorse della Regione Toscana, anche in ogni comunicazione pubblica;
- comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione al cronoprogramma delle attività e a quello economico-finanziario;
- se necessario, trasmettere, a mezzo posta elettronica certificata, prima del 30/11/2027, una richiesta di proroga per la conclusione dell'intervento, dimostrando che la stessa sia dovuta a fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del soggetto beneficiario che hanno determinato un ritardo nella realizzazione dell'intervento;
- comunicare le eventuali varianti alle opere in fase di realizzazione (variante in corso d'opera);
- comunicare a Regione Toscana qualunque modifica dei lavori riferita agli interventi ammessi a finanziamento in corso di esecuzione.

11. Revoca del contributo assegnato

Il Dirigente competente potrà dichiarare la decadenza del contributo nei seguenti casi:

- a) inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando e dagli atti regionali per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo;
- b) mancato rispetto dei termini di avvio;
- c) mancato rispetto dei termini di conclusione dei lavori, fatte salve le eventuali richieste di proroga;
- d) realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- e) qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- f) realizzazione di opere non eseguite a regola d'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- g) esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.

12 Tutela della privacy

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sottoforma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.